

## STATUA DEL "RESURREXIT"



## NOTIZIE DELLA MIA CHIESA DI PIETRE

Inizialmente la chiesa, sorta nel X o XI sec., era di modeste proporzioni e serviva esclusivamente per i castellani. La vera parrocchia era in località San Piero. La chiesa nella struttura, quale si presenta oggi, iniziata nel 1588, venne aperta al culto nel 1592. I lavori di abbellimento durarono quasi due secoli, si giunge al 1750 per la sua consacrazione. Essa avvenne il giorno 11 Ottobre di tale anno con l'intervento del Vescovo Mons. Carlo Filippo Incontri, che in accordo con il Pievano Michelangelo Scaletti, dedicò il tempio ai santi delle più antiche chiese di Marciano, cioè Andrea e Stefano. In fondo alla chiesa a sinistra della porta maggiore si trova la lapide scritta in latino, che ricorda l'avvenimento. La chiesa è alta e armonica. L'interno di stile gotico, a travatura, è a tre navate a tutto sesto, posate su 12 robusti pilastri di stile gotico. La navata centrale, prolungandosi per oltre nove metri, su un piano elevato del presbiterio, delimitato da due scaloni di travertino bianco, forma una bellissima abside a crociera riccamente decorata.

## NOTIZIE DELLA MIA CHIESA FATTA DI PERSONE

### Si chiama "parrocchia"!

Lo sai? E' un po' di tempo che la chiesa italiana e locale, quindi anche la nostra diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, si stanno interrogando sulla "parrocchia". Desiderano, cioè, che la parrocchia acquisti sempre più un volto missionario. Che riscopra i suoi compiti, fra cui riproporre il vangelo a tutti coloro che non lo conoscono più. E ridire la fede in Cristo Gesù.

La parrocchia, poi, è fatta di volti concreti, di gente che abita dietro casa mia o nell'appartamento accanto; quella che incontro ogni giorno uscendo di casa e quella che al mattino mi trovo accanto appena mi sveglio. La chiesa è fatta di quella gente che prega ogni domenica insieme e di quella che non ha quasi più nulla a che fare con la propria fede. La chiesa è fatta di quei bambini simpatici e dolci e di quei ragazzi così rumorosi che sembra che il mondo sia solo il loro, come anche di quei vecchietti che passano il tempo a giocare a carte al bar. La parrocchia è umanità concreta, fatta di santità e peccato, entusiasmo e disperazione, festa e solitudine.

Ogni cristiano è chiamato ad essere "chiesa" in quella comunità in cui si trova a vivere; in quella comunità in cui ha ricevuto il Battesimo, o in cui lo hanno ricevuto i suoi figli, in cui si è sposato, in cui è chiamato a mettere a servizio degli altri i "talenti" ricevuti dal Signore, in cui, in definitiva, condivide la vita con tanti altri fratelli.

## Non possiamo vivere senza l'Eucarestia.

### Anno 2005: il Papa l'ha voluto come "Anno dell'Eucarestia".

«Dal precetto si può evadere, dal bisogno no! Nel 304 d. C., ad Abilene (Tunisia), 31 uomini e 18 donne vengono sorpresi dai soldati a celebrare l'Eucarestia nonostante il divieto imperiale. Li guidava il prete Saturnino. "Perchè avete disobbedito agli editti imperiali?" domanda il proconsole adirato?

"Perchè non possiamo vivere senza l'Eucarestia" rispondono. E vengono tutti uccisi».

Per il cristiano, la Messa non è come dire l'Ave Maria o il Padre Nostro: è la risposta ad una chiamata e un impegno con i fratelli. Alla Messa la comunità cristiana si riunisce per incontrare realmente il Signore Gesù e questo tipo di incontro, reale, fisico, non può avvenire in nessun altro modo, nemmeno con tremila preghiere al giorno. Sarebbe come se, invitati a pranzo, si dicesse: "io a mangiare non ci vengo, non mi siedo a tavola con gli altri. Sto da solo, penso al mio cibo e mi basta". Oppure come quello che scambia una partita di pallone con "due tiri" da fare da solo sotto casa contro il muro.

Gesù non ci ha lasciato troppo comandi, anzi, possiamo dire che, oltre a quello di amarsi, ne ha lasciato uno solo nell'ultima cena: "fate questo in memoria di me". I cristiani hanno subito scoperto in questo "fare memoria" il culmine e la fonte di tutta la settimana; dalla mensa della Parola e del Pane e del Vino si riceve tutta la forza per ricominciare una nuova settimana.

### Cosa fare per sentirci sempre più cristiani e parte della comunità?

Concretamente  
per questo anno pastorale 2005:

- **guardiamo** con simpatia questa grande casa di tutti e sentiamoci accolti e amati;
- **faciamo nascere in noi** il bisogno di camminare verso Cristo nella conoscenza del Vangelo, in casa e in comunità;
- **coltiviamo** l'anelito all'incontro avvolgente con Gesù Eucarestia, nella Santa Messa festiva e nei momenti di adorazione al Santissimo;
- **mettiamoci a disposizione** per creare nuovi rapporti e nuove forme di collaborazione all'interno della nostra comunità;
- **contribuiamo** alla manutenzione della nostra chiesa fatta di pietre: sono in restauro 2 quadri; inizieranno i lavori del presbiterio e, d'estate, del tetto.



STATUA  
DEL  
SACRO  
CUORE

## BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

*Sacerdote* - Pace a questa casa e ai suoi abitanti.

*Tutti* - **Ora e sempre.**

*Sac.* - Dal vangelo secondo Giovanni (*Gv 14,23*)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

*Sac.* - Preghiamo Dio, Padre onnipotente, e diciamo:

*Tutti* - **Benedici, Signore, questa famiglia.**

- Visita Signore questa casa, e raccogli questa famiglia nel vincolo del tuo amore.
- Donaci il tuo Spirito di santità e d'amore.
- Apri il nostro cuore alla solidarietà verso chi si trova in necessità.
- Custodisci con la tua grazia i bambini e gli adolescenti, i giovani, gli anziani, i malati.
- Assisti la nostra Chiesa diocesana e la nostra comunità parrocchiale.
- Accogli nella gioia del Paradiso i nostri cari defunti.

*Sac.* - Preghiamo ora come il Signore Gesù ci ha insegnato:

*Tutti* - **Padre nostro...**

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, manda dal cielo il tuo angelo che visiti, conforti, difenda, illumini e protegga questa casa e i suoi abitanti; da' salute, pace, prosperità e custodisci tutti nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti* - **Amen.**

*Quindi il sacerdote asperge i presenti e la casa con l'acqua benedetta, dicendo:*

Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del Battesimo e la nostra adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

*Tutti* - **Amen**

STATUA  
DELLA  
MADONNA



Chiesa Parrocchiale dei Santi Andrea e Stefano  
Marciano della Chiana (AR)

# PASQUA 2005

